

  Ticino Olona	  Milano e Motropoli	 Milano e Lombardia
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTO CONCLUSIVO

L' Attivo Unitario dei territori di Legnano, Castano, Magenta, Abbiategrasso dello SPI CGIL TICINO OLONA – FNP CISL MILANO METROPOLI – UILP MILANO E LOMBARDIA , allargato ai componenti dei rispettivi consigli ed esecutivi nonché a tutti i segretari di lega, ed agli iscritti riunitosi il giorno 11 luglio 2014 a Magenta presso il centro Paolo VI, sentita la relazione del segretario Generale della FNP CISL Milano Metropoli, Marcello Sergio, arricchito dal dibattito e dalla conclusione del Segretario Confederale della CGIL T.O. Maurizio Stampini.

FORMULANO un giudizio positivo sulla piattaforma unitaria sui temi del fisco e della previdenza, ritenendo che la stessa venga integrata dalle posizioni emerse nel corso del dibattito e di seguito riportate.

RITIENE fondamentale la lotta all'evasione fiscale, mediante il potenziamento della tracciabilità dei pagamenti, l'uso efficiente delle banche dati esistenti, introduzione dei meccanismi di contrasto di interessi fra venditori e consumatori quale base utile per la riforma fiscale, prevedendo un piano triennale di recupero delle tassazioni evase. Ripristino del principio di legalità mediante la reintroduzione del reato di falso in bilancio con il rafforzamento del sistema sanzionatorio e penale per l'evasione o elusione fiscale. Inoltre la lotta all'evasione fiscale deve essere praticata a livello territoriale attraverso la stipula di protocolli d'intesa con l'agenzia delle entrate e i Comuni, attraverso la contrattazione sociale.

SOLLECITA la riduzione della pressione fiscale per i pensionati seguendo l'esempio degli altri paesi europei comprendendo anche gli incapienti con l'estensione del beneficio di 80 euro ai pensionati;

E' CONTRARIO al blocco della perequazione sulle pensioni al fine di tutelare il potere di acquisto delle stesse, essendo l'attuale sistema di indicizzazione insufficiente a compensare adeguatamente la perdita di valore delle pensioni evitando il progressivo impoverimento. Poiché la rivalutazione non deve essere considerato un "privilegio" ma bensì come il corrispettivo di un capitale interamente versato che viene restituito ratealmente.

RIBADISCE con forza che, in un momento difficile come l'attuale è necessario difendere con determinazione la dignità di tutte le persone e denuncia la grave situazione di centinaia di migliaia di famiglie che vivono in una pesante situazione di povertà che tocca circa tre milioni di persone non autosufficienti alle quali non è data la dovuta assistenza sia economica sia di servizi, per questa ragione diventa fondamentale il ripristino del Fondo nazionale per la non autosufficienza adeguato ai bisogni sempre più crescenti della popolazione ed riaffermare l'universalità del Servizio Sanitario Nazionale.

CHIEDE l'emanazione di una normativa nazionale sulla non autosufficienza dentro un quadro coordinato di politica europea, che definisca le competenze e i livelli di assistenza dando così risposta alla sofferenza di tante famiglie ed al bisogno di assistenza a lungo termine.

SOSTIENE la necessità di rilanciare con forza la tutela dei giovani e di chi svolge lavori saltuari che versano contributi nella gestione separata dell'INPS con diverse modalità del conteggio contributivo dando speranza alle generazioni che iniziano il loro percorso lavorativo. Rivedere le modalità di accesso alla pensione in particolare per i così detti lavoratori precoci e delle donne. Soprattutto occorre recuperare tutto l'aspetto legato alla previdenza complementare in modo efficace ed incisivo quale sostegno ai futuri assegni di pensione.

CHIEDE il ritorno a modalità di confronto preventivo fra governo e sindacato, aperto e trasparente con le parti sociali sulle scelte difficili di questo periodo, in un clima di chiarezza e di responsabilità.

Di sostenere tra gli iscritti, pensionati e i lavoratori la posizione UNITARIA dello SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL, in modo da non soggiacere alle logiche della politica, ma esercitare in piena autonomia con analisi e proposte il ruolo di un sindacato non antagonista, ma vitale per una democrazia rappresentativa come la nostra partendo dall'istituzione di un tavolo nazionale di confronto con il Governo per discutere le tematiche dei pensionati.

l'Attivo Unitario in considerazione su quanto espresso invita

le Segreterie a tutti i livelli di categoria e le confederazioni ad un impegno per il raggiungimento degli obiettivi della piattaforma in particolare alle aspettative dei pensionati sui temi di loro interesse e di confronto con le istituzioni a tutti i livelli, proseguendo nella mobilitazione e con una campagna di informazione agli associati e ai cittadini.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Magenta, 11 luglio 2014